

Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



Ministeri e Polizia Penitenziaria Coordinamento Nazionale Giustizia

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024 sito internet: www.flpqiustizia.it e-mail: flpminqiustizia@flp.it - flpminqiustizia@flbero.it

Informativa n. 68

Roma, 7/4/2008

DETRAZIONI FISCALI PER CARICHI DI FAMIGLIA OBBLIGATORIA LA RICHIESTA DAL 2008



La legge finanziaria 2008 all'articolo 1, comma 221, ha disposto che il lavoratore è tenuto, con cadenza annuale, a comunicare al datore di lavoro o alle Direzioni Provinciale del Tesoro le detrazione per carichi di famiglia spettanti già riconosciute in busta paga.

In mancanza di tale comunicazione verranno revocate d'ufficio le detrazioni per carichi di famiglia.

Si allegano alle presente <u>modulo del M.E.F.(Ministero dell'Economia e</u> <u>delle Finanze) per la dichiarazione da compilare relativa alle detrazioni spettanti su menzionate, con le relative "Istruzioni per la compilazione".</u>

Per maggiore informazione ricordiamo che sono considerati fiscalmente a carico i familiari che possiedono redditi inferiori a E 2.840,51. Si raccomanda di provvedere ad inoltrare la comunicazione alle DPT, o al proprio ufficio di servizio, o trasmesso per posta alla DPSV territoriali di appartenenza nel più rapido tempo possibile con l'indicazione dei codici fiscali dei soggetti per i quali si intende avvalersi delle detrazione.

Tutto ciò al fine di evitare spiacevoli sorprese consistenti nella revoca delle detrazioni con conseguente diminuzione <u>della già magra retribuzione</u> <u>percepita.</u>

Coordinamento Nazionale FLP GIUSTIZIA (Raimondo Castellana - Piero Piazza)





Dichi	arazione relativa alle detrazioni spe	ttanti anno					
	AI _ -						
II/La sottoscritto/a		il / / / / / / / / / / / / / / / / / /					
residente in							
via		n°					
stato civile	codice fiscale						
in servizio presso	l'ufficio						
con iscrizione n° ai fini di quanto previsto dagli articoli 23 del D.P.R. n. 600/73, e							
12 e 13 del D.P.R. 917/86, e successive modificazioni e integrazioni DICHIARA di aver diritto alle							
seguenti detrazioni	d'imposta annue a decorrere dal mese di	·					
Quadro A	Reddito complessivo sul quale sarar	nno commisurate le detrazioni					
	Segnalazione del reddito complessivo che si prevede di percepire nell'anno in corso, escluso il reddito dell'abitazione principale.						
In assenza di un reddito complessivo dichiarato sarà presa in considerazione, in via presuntiva, il reddito di lavoro dipendente corrisposto dagli Uffici Responsabili del Trattamento Economico							
Quadro B	Diritto detrazione per lavoro dipendente e assimilato						
	Detrazione per lavoro dipendente e assimilato ¹ (altre detrazioni art. 13 TUIR)						
Quadro C	C Familiari a carico						
	Cognome e Nome						
		Data di nascita					
Coniuge							

¹ La casella va sempre barrata perché si tratta delle detrazioni spettanti al lavoratore in funzione del rapporto in corso. Se il lavoratore contemporaneamente ha due rapporti di lavoro è opportuno richiedere la detrazione solo a uno dei due datori di lavoro



N° Figli	Cognome e Nome	Codice Fiscale -		I° figlio in mancanza del	Indicare la % a carico		Indicare se	
			Data di nascita		50	100	disabile ³	
1° Figlio								
2° Figlio								
3° Figlio								
4° Figlio								
5° Figlio								
6° Figlio								
Familiari indicati nell'art. 433 C.C.		Codice Fiscale-		Indicare la % a carico				
N° Familiari Cognome e Nome			Data di nascita		50	100	altra	
1° Familiare								
2° Familia	ire							
3° Familia	ire							

II/la sottoscritto/a dichiara che il reddito percepito da ciascuno dei familiari a carico non è superiore a euro 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili.

II/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art.1, comma 2 del Dlgs. N. 471/97 e successive integrazioni e modificazioni, in caso di dichiarazioni non veritiere, e si impegna a comunicare tempestivamente con specifica dichiarazione personale al competente Ufficio responsabile del

² Barrare la casella in caso di nucleo familiare composto da un solo genitore (si tratta dei casi di morte o mancato riconoscimento del figlio da parte dell'altro coniuge) affinché egli riconosca al primo figlio una detrazione maggiore. 3 Figli portatori di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092 , 1092





trattamento economico il verificarsi di condizioni che comportino variazione alla detrazione d'imposta in godimento.

II/la sottoscritto/a prende atto, ai sensi dell'art. 10 della Leg dati contenuti nella presente autocertificazione verranno trattati potranno essere forniti ad altri organismi pubblici (ad esempio Corfinalità istituzionali.	prevalentemente con procedure informatizzate e						
Data / / /							
	Firma per esteso						
PRESENTAZIONE DIRETTA ALLO SPORTELLO O AL PROPRIO UFFICIO DI SERVIZIO La sua estesa firma è stata apposta in presenza del funzionario addetto Sig.							
Firma per esteso del pubblico ufficiale							
(in caso di presentazione all'Ufficio di servizio a	apporre il timbro dell'Ufficio)						
II modello deve essere presentato							
Per le DPSV							

- alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari che amministra la partita di stipendio;
- oppure, al proprio ufficio di servizio per il successivo inoltro alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari;
- oppure, trasmesso per posta alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari.
- Per le Amministrazioni Centrali
 - all'Ufficio dell'amministrazione che gestisce gli stipendi.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari di documentazione amministrativa, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, alle dichiarazioni non sottoscritte in presenza del funzionario addetto deve essere allegata fotocopia leggibile di un documento di identità valido del dichiarante che sottoscrive la dichiarazione.





ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Le detrazioni per i familiari di cui all'art. **12** (ex 13) del TUIR sono riconosciute dal sostituto d'imposta se il lavoratore dipendente dichiara annualmente di avervi diritto, indicando le condizioni di spettanza, il codice fiscale dei soggetti per i quali si usufruisce delle detrazioni ed impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni.

Coniuge a carico – si considera a carico il coniuge <u>non legalmente ed effettivamente separato</u>che non possieda <u>redditi complessivi</u>, per l'anno in corso, superiori a € 2.840,51 annui <u>al lordo degli oneri deducibili</u>. Ai soli fini della detrazione per carichi di famiglia, si considerano inoltre rilevanti alcuni redditi non compresi nel reddito complessivo:

- retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche e consolari e missioni, retribuzioni corrisposte dalla Santa sede, dagli enti gestiti direttamente da essa e dagli enti centrali della Chiesa Cattolica.
- Redditi di lavoro dipendente prestato nelle zone di frontiera ed in altri paesi limitrofi, in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto lavorativo da soggetti resi del coniuge può anche essere non convivente e può risiedere all'estero.

Il coniuge può anche essere non convivente e può risiedere all'estero.

Figli a carico – si considerano figli a carico, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati o affiliati che non abbiano redditi propri superiori a € 2.840,51 annui. I figli possono anche essere non conviventi e possono risiedere all'estero.

La detrazione è ripartita nella misura del 50 per cento tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati ovvero, previo accordo tra gli stessi, spetta al genitore che possiede un reddito complessivo di ammontare più elevato. In caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, la detrazione spetta, in mancanza di accordo, al genitore affidatario. Nel caso di affidamento congiunto o condiviso la detrazione è ripartita, in mancanza di accordo, nella misura del 50 per cento tra i genitori. Ove il genitore affidatario , in caso di affidamento congiunto, non possa usufruire in tutto o in parte della detrazione, per limiti di reddito, la detrazione è assegnata per intero al secondo genitore. Quest'ultimo, salvo diverso accordo tra le parti, è tenuto a riversare all'altro genitore affidatario un importo pari all'intera detrazione ovvero, in caso di affidamento congiunto, pari al 50 per cento della detrazione stessa. In caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro, la detrazione compete a quest'ultimo per l'intero importo. Secondo i principi generali, la detrazioni per ciascun figlio di età inferiore a tre anni spetta dal mese in cui si sono verificate le condizioni richieste e complete sino al mese in cui le stesse cessano, pertanto sarà applicato a sino al mese in cui viene compiuto il terzo anno di età.

I figli portatori di handicap sono riconosciuti tali secondo il disposto dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Altri familiari a carico – si considerano a carico, sempre che siano conviventi con il dipendente ovvero percepiscano assegni alimentari non derivanti da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e non possiedano redditi propri superiori a € 2.840,51 annui:

- In mancanza di figli legittimi o legittimati o naturali o adottivi (perché deceduti), i discendenti prossimi, anche naturali, quali ad esempio i nipoti nei confronti del nonno
- I genitori e, in loro mancanza, gli ascendenti prossimi, anche naturali ad esempio i nonni
- Gli adottanti
- I generi e le nuore
- I fratelli e le sorelle, germani o unilaterali (con precedenza dei germani sugli unilaterali)
- Il coniuge legalmente ed effettivamente separato o divorziato.